



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 data 29 aprile 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 20,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita	X	
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						10	6

Partecipa il Segretario Generale dott. Maurizio Casale. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è chiusa al pubblico e in diretta streaming.

Scrutatori: Consiglieri Crisci Rino, Caracciolo Salvatore e Commendatore Maurizio.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno, che risulta essere "Approvazione nuovo Regolamento comunale per la celebrazione dei Matrimoni civili e per la costituzione delle Unioni civili" e cede la parola al **Coordinatore 2° settore, dott.ssa Carmela Linfazzi**, la quale illustra la proposta: <<si tratta di un nuovo regolamento che organizza la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, e l'organizzazione del servizio che viene gestito quasi per intero dall'Ufficio Stato Civile. Atteso che il vecchio regolamento comunale- stante che la legge sulle unioni civili è entrata in vigore nel 2016 - non comprendeva la regolamentazione della celebrazione delle unioni civili, si è predisposto un nuovo Regolamento che si compone di n.12 articoli e che è stato esaminato dalla 1^ commissione consiliare>>

Consigliera Cunsolo Maria: ho visto nella tabella allegata, che sono individuate alcune "location" per la celebrazione di queste unioni e che per ognuna di esse è prevista una tariffa, volevo quindi capire, visto che ad es. all'interno dell'ex mercato ittico sono attive delle associazioni o ancora per il Palazzo Beneventano c'è l'impegno del Sindaco, che non so se realizzerà, di dare in affidamento questi beni, se all'interno del regolamento è specificato a chi andrebbero i soldi.

Coordinatore 2° settore, dott.ssa Carmela Linfazzi: i soldi entrano nelle casse comunali.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei Matrimoni civili e per la costituzione delle Unioni civili.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri assenti	n. 6 (Galatà, Saccà, Roccaforte, Vinci, Romeo e Santocono)
Voti favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 1 (Cunsolo)
Voti contrari	nessuno

"il consiglio approva"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione,
VISTA l'allegata proposta di delibera n.4/2° settore del 10/03/2021,
VISTO il verbale della 1^ Commissione consiliare del 30/03/2021,

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo.
- 2. DI APPROVARE** il nuovo *Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili* che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 3. DI DARE ATTO** che il regolamento è composto di n.12 (dodici) articoli e dell'allegato "A" - che forma parte integrante del presente atto - comprendente le relative tariffe che dovranno essere approvate con delibera di Giunta Municipale
- 4. DI STABILIRE** che il regolamento de quo, sarà inserito nel sito internet istituzionale del Comune – Sezione "Amministrazione trasparente".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4 REG. 2° SETT. DEL 10-03-2021

Oggetto: Approvazione nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE


.....

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO


.....

Premesso che

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio e le unioni civili debbono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile e la celebrazione al di fuori della Casa Comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- secondo l'art. 3, comma 1, del D.P.R. n.396/2000 "Regolamento dello Stato Civile", i Comuni possono disporre l'istituzione, anche per singole funzioni, di uno o più separati uffici di Stato Civile;
- la Circolare 07 giugno 2007, n. 29 con la quale la Direzione Centrale per i Servizi demografici del Ministero dell'Interno ha chiarito che l'istituzione di più uffici separati di Stato Civile può consistere nella individuazione di un edificio, compreso eventuale giardino che ne sia di pertinenza funzionale, esterno alla Casa Comunale, purché tale sede esterna sia sempre e comunque nella disponibilità del Comune e la sua individuazione come ufficio di Stato Civile abbia un carattere di ragionevole continuità temporale;
- la Circolare 28 febbraio 2014, n. 10 con cui la Direzione Centrale per i Servizi demografici del Ministero dell'Interno, nel ribadire quanto già espresso con la citata Circolare n. 29, ha confermato la possibilità di celebrare i matrimoni e le unioni civili presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della Casa Comunale nei termini previsti dal citato art. 3, comma 1, del D.P.R. n.396/2000;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 196 del 2014 fornisce un'interpretazione indicando che può essere considerata "Casa Comunale" qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di Stato Civile;

Visto che

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 87 del 20.11.2008 approvava il "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili";
- con deliberazione, sempre, del Consiglio Comunale n. 82 del 22.12.2012 veniva modificato ed integrato il suddetto regolamento dei matrimoni civili all'art.6 e introdotto il pagamento di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili in relazione alle spese a carico dell'Ente riguardante il costo del personale e i relativi servizi prestati come illuminazione, climatizzazione, pulizia locali etc;
- con deliberazione di Giunta Municipale n.138 del 01.12.2014 venivano deliberate le tariffe per l'anno 2015;
- in data 05.06.2016 è entrata in vigore la legge 20 maggio 2016 n.75 "Regolamentazione delle unioni civili tra le persone dello stesso sesso";

Considerato che l'introduzione della costituzione delle unioni civili debba essere inserita nel nuovo regolamento, oggetto della presenta delibera, per la tutela e la disciplina dei diritti delle persone dello stesso sesso;

Ravvisata la necessità di regolamentare in modo efficace la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili ai sensi dell'evoluzione normativa e della richiesta dei cittadini, residenti e non;

Rilevato che è stato predisposto un nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili in esecuzione e conformità all'art.116 del Codice Civile e della legge del 20 maggio 2016 n.75 riguardante la costituzione delle unioni civili;

Considerato che l'adozione del nuovo regolamento risulta utile per una migliore disciplina della materia e per l'organizzazione dell'Ufficio di Stato Civile inerente la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili;

Visto l'allegato regolamento composto da numero 12 (dodici) articoli e dell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, comprendente le relative tariffe che dovranno essere approvate con Delibera di Giunta Municipale;

Dato atto che il regolamento in data _____ è stato approvato dalla 1^a Commissione Consiliare;

Visto il DLG n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

- 1) **Di approvare** l'allegato nuovo Regolamento delle celebrazioni dei matrimoni civili e delle costituzioni unioni civili;
- 2) **Di attestare** che il regolamento è composto di numero 12 (dodici) articoli e dell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, comprendente le relative tariffe che dovranno essere approvate con Delibera di Giunta Municipale;
- 3) **Di stabilire** che la presente deliberazione sarà immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs . 267 del 19/082000;
- 4) **Di stabilire** che il succitato regolamento dopo la pubblicazione per 15 (quindici) giorni a norma dell'art.124 comma 1 del DLG n.267/2000 sarà inserito nel sito internet istituzionale del Comune-Sezione "Amministrazione Trasparente";

PARERI

Allegato alla proposta di deliberazione n. 4 Reg. 2° Settore del 10-03-2021

Oggetto: Approvazione nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber =
TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT

Data e ora della firma: 10/03/2021 13:28:03

CITTA' DI LENTINI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

REGOLAMENTO COMUNALE

***“PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI
PRESSO LE SEDI COMUNALI”***

Approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29 aprile 2021

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Richiesta della celebrazione

Art. 5 - Giornate ed orari di celebrazione

Art. 6 - Organizzazione del servizio

Art. 7- Allestimento della sala

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 9 -Tariffe

Art.10 -Matrimonio su delega

Art.11 -Disposizioni finali

Art.12 - Entrata in vigore

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le nuove modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili nel territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 e seguenti del Codice Civile .
2. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini, come previsto dal Codice Civile, dalla Legge n.76/2016 e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).
3. La celebrazione del matrimonio civile e delle unioni civili ha luogo nel giorno indicato dalle parti previamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

Art.2 – Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a dipendenti a tempo indeterminato, al Segretario Comunale, ai Consiglieri, agli Assessori o a cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

Art.3 - Luogo della celebrazione

1. I matrimoni e le unioni civili si possono celebrare presso l'ufficio di Stato Civile o su richiesta degli interessati nelle sotto elencate sedi comunali:
 - Palazzo Beneventano
 - Sala Consiliare del Municipio
 - Salone di rappresentanza
 - Ex Mercato Ittico (periodo estivo)
 - Archivio Storico.
2. Il matrimonio fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati, potrà essere celebrato ai sensi dell'art.110 del C.C. solo in presenza di grave infermità o grave impedimento appositamente documentato.

Art. 4 – Richiesta della celebrazione

1. La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi gli interessati a contrarre matrimonio o unione civile.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei richiedenti, la data e l'ora del matrimonio o dell'unione civile, e dovrà essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. n.396/2000, o dalla presentazione dell'istanza di unione civile, come previsto dall'art.1 comma 1 del D.P.C.M. del 23 luglio 2016.
3. In assenza delle pubblicazioni non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio o dell'unione civile decade automaticamente.

Art. 5- Giornate ed orari di celebrazione

1. I matrimoni civili e le unioni civili vengono celebrati presso l'Ufficio di Stato Civile o su espressa richiesta da parte dei richiedenti nelle sedi di cui all'art.3 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e il martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00, di norma in orari ordinari di servizio.
2. La precedenza nell'attribuzione delle sale per le celebrazioni è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione desumibili dalla registrazione di protocollo.
3. La celebrazione richiesta in orari e giorni diversi previsti dal co.1 deve essere sottoposta al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile e al versamento di un'apposita tariffa di cui all'Allegato A) del presente regolamento.
4. Non si effettuano matrimoni/unioni civili nelle giornate delle seguenti festività civili e religiose: 1 Gennaio, 6 Gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 10 Maggio (festa del Patrono) 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 Dicembre, 26 Dicembre, e nelle relative vigilie.
5. Non si effettuano celebrazioni nei giorni di svolgimento delle consultazioni elettorali e nelle manifestazioni istituzionali.
6. Ritardi sull'orario fissato di 60 minuti, non giustificabili da cause di forza maggiore, sono da ritenersi implicita rinuncia alla celebrazione della cerimonia. In tal caso, non comporterà alcun rimborso da parte del Comune dell'eventuale tariffa pagata dai richiedenti.

Art. 6 – Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni o delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento da stabilirsi con i dipendenti dell'ufficio di Stato Civile, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale di cui all'art.3 del presente regolamento deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune da parte di uno dei due richiedenti.
4. L'Ufficio di Stato Civile, entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, sentito il Servizio di Segreteria Generale e la Segreteria del Sindaco, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
5. Il mancato pagamento nei termini previsti non comporterà l'annullamento del matrimonio o dell'unione civile, che potrà essere celebrato presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune.

Art. 7- Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala e i locali utilizzati dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Qualora nella medesima giornata fossero previste più celebrazioni, la sala e i locali dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi entro l'ora d'inizio della cerimonia successiva.
4. Il Comune di Lentini si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

1. E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e in tutti gli spazi della sede nella quale si svolge la cerimonia.
2. Qualora venga trasgredita tale disposizione, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.
3. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Art. 9 – Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni e per la costituzione delle unioni civili sono stabilite con apposita deliberazione della Giunta Municipale, le stesse tariffe dovranno essere aggiornate annualmente dalla Giunta Municipale, su proposta della stessa.
2. Nella determinazione delle tariffe sono considerate a titolo di rimborso:
 - Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - Il costo dei servizi necessari per la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile (spese gestionali come climatizzazione e pulizia locali ecc.).
3. La ricevuta dell'avvenuto pagamento presso la Tesoreria Comunale dovrà essere presentata all'Ufficio di Stato Civile almeno 5 giorni prima della data del matrimonio o unione civile, nella ricevuta di pagamento dovrà essere indicata la casuale.
4. La mancata presentazione nel termine suddetto, costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.
5. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione del servizio sia imputabile alle parti richiedenti.
6. Nel caso in cui il mancato servizio sia dovuto a cause imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme corrisposte.

Art. 10 – Matrimonio su delega

1. Per la celebrazione del matrimonio civile o costituzione dell'unione civile, celebrato su delega di altro Comune, gli sposi, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, dovranno produrre almeno otto giorni prima della data di celebrazione la seguente documentazione:
 - Delega del Comune di residenza
 - Fotocopia dei documenti d'identità degli sposi
 - Fotocopia dei documenti di identità dei 2 testimoni
 - Indicazione del regime patrimoniale.

Art. 11– Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia:
 - Codice Civile
 - D.P.R. 3 novembre 2000, n.396
 - D.Lgs 18 agosto 2000, n.267
 - Legge 20 maggio 2016, n.76
 - D.P.C.M. del 23 luglio 2016
 - Statuto Comunale

Art. 12– Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione, da tale data sono abrogate tutte le norme e disposizioni con esso contrastanti.
2. Il presente regolamento verrà pubblicizzato sul sito internet del Comune.

TABELLA "TARIFFE" Art. 9 Regolamento

Ufficio di Stato civile	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) gratuita b) euro 50,00 c) euro 80,00 d) euro 100,00
Salone di Rappresentanza	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) euro 80,00 b) euro 100,00 c) euro 150,00 d) euro 200,00
Sala Consiliare del Municipio	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) euro 80,00 b) euro 100,00 c) euro 150,00 d) euro 200,00
Ex Mercato Ittico (periodo estivo)	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) euro 80,00 b) euro 100,00 c) euro 150,00 d) euro 200,00
Archivio Storico	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) euro 80,00 b) euro 100,00 c) euro 150,00 d) euro 200,00
Palazzo Beneventano	a) orari di servizio b) fuori degli orari di servizio c) Sabato d) Domenica e giorni festivi non previsti	a) euro 200,00 b) euro 250,00 c) euro 300,00 d) euro 400,00

Per le persone non residenti nel Comune di Lentini si applica il 25% in più delle tariffe stabilite

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Bothello Giam...

È copia conforme per uso amministrativo

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio

del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 726 in data 13 MAG 2021

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 13 MAG 2021 al 28 MAG 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,